

DEVELOP

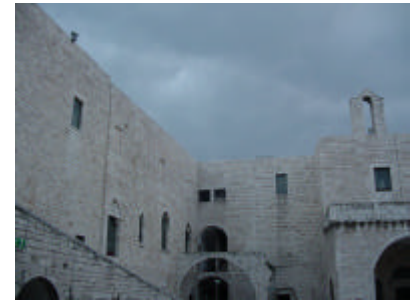
DESIGN ATELIER : BARLETTA

ALTENER 2001- Progetto n. 4.1030/Z/01-140
Commissione Europea – Direzione Generale Energia e Trasporti
10-11 Febbraio 2003



Il Progetto DEVELOP

L'obiettivo del Progetto DEVELOP è quello di assistere, nella fase di progettazione, iniziative costruttive che intendono adottare tecnologie edilizie eco-compatibili ed energeticamente efficienti. In sette Paesi Europei, gli esperti coinvolti in DEVELOP offrono assistenza e formazione progettuale sulle tecnologie sostenibili a Comuni, operatori edilizi pubblici e privati, promotori e consorzi di imprese, al fine di raggiungere elevate caratteristiche di eco-compatibilità in un numero significativo di progetti di edilizia urbana o di recupero edilizio in Europa.



Il metodo di lavoro

Il 10-11 Febbraio 2003, un gruppo di oltre 20 persone, comprendente amministratori comunali, funzionari della pubblica amministrazione e professionisti, hanno dato vita ad un **DESIGN ATELIER** promosso dalla Città di Barletta.

I partecipanti hanno discusso e lavorato su problemi e opportunità attuali e future relative alla riqualificazione fisica, ambientale, economica di un'area dismessa della città di Barletta, nella quale sorgeva una importante distilleria.

Durante le sessioni del Design Atelier si formano gruppi di lavoro su specifici temi al fine di attivare la progettualità condivisa. Si rende possibile in questo modo l'identificazione di linee di azione prioritarie e una comunicazione più diretta tra tecnici ed esperti della Pubblica Amministrazione.





Il contesto: la distilleria di Barletta

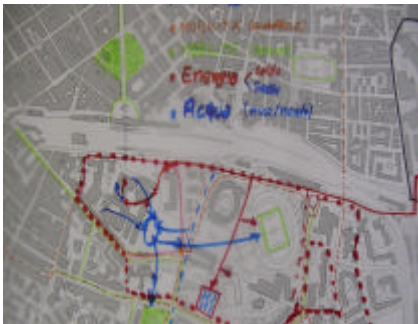
Il Programma, relativo alla riqualificazione di una grande area dismessa, in posizione di cerniera tra la città consolidata e la nuova città dell'espansione del dopoguerra, su cui insiste un impianto di Distilleria vincolato dalla legge 1089/1939 come immobile di "archeologia industriale", assume come propri obiettivi fondamentali, alla scala urbana:

- la configurazione di un nuovo sistema di connessioni fisiche e funzionali tra le due città;
- la costruzione di una nuove centralità nella città dell'espansione, in grado di riequilibrare la forte concentrazione funzionale che caratterizza il centro città.

All'interno di tali obiettivi fondamentali, alla scala dell'intervento, il programma della Città di Barletta punta:

- alla salvaguardia e attualizzazione della identità e riconoscibilità storico-formativa, architettonico-costruttiva e morfologico-percettiva dell'area e delle strutture, prevedendo la conservazione di gran parte degli immobili e la demolizione e ricostruzione di quelli più degradati e non di pregio;
- alla complessità funzionale, introducendo nuove funzioni centrali, nel rispetto dei caratteri tipomorfologici e architettonici esistenti: residenza speciale per anziani, nuove attività industriali pulite, un "incubatore" di nuove imprese, un grande centro culturale e nuove attività commerciali e turistiche compatibili.

Facendo riferimento alla previsione del PRU, relativa alla realizzazione di residenza speciale per anziani e nel pieno rispetto dei citati obiettivi fondamentali alla scala urbana e dell'intervento, il Design Atelier si concentra sul tema di una Struttura Polifunzionale per Anziani nell'area dell'ex-Distilleria.



Problemi e Opportunità

Questa sessione ha lo scopo di identificare e discutere l'identità e la diversità di percezione dei problemi e delle soluzioni che l'intera area delle ex-Distillerie comporta da parte dei partecipanti.

Problemi e opportunità vengono esaminati da ogni partecipante, elencati su tabellone e discussi in forma plenaria

PROBLEMI

Gestione integrata tra pubblico e privato

Manutenzione degli spazi aperti

Integrazione di sistemi tecnologici innovativi con strutture di pregio architettonico da restaurare (Turchi)

Degrado ambientale

Vincolo sottoposto

Risorse idriche (Bruno)

Risorse idriche: acquedotto e irrigazione (Laricchia, Dibenedetto)

Scarsa fruibilità

L'area risulta non ben collegata al centro cittadino, è necessario superare l'ostacolo della ferrovia (Fiorella)

Occorre rendere l'area fruibile ai flussi pedonali:

- centro-periferia
- periferia-periferia
- città-area
- area-città (Campese)

OPPORTUNITA'

Fulcro per la città

Rendere quest'area il fulcro della città, come centro di riqualificazione ambientale (Fiorella)

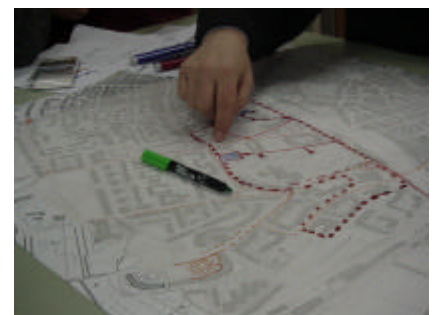
Nuova percorribilità

Disegnare assi di percorribilità preferenziali ed esclusivi rispetto alla percorribilità veicolare, ripensandoli come percorsi del verde (Campese)

Polo socio-culturale

Costruire un polo destinato in prevalenza alla socialità (musei, teatri, casa anziani, ecc.) con forte necessità di benessere ambientale (Dicorato)

Adeguamento dell'esistente vincolato con progettazioni specifiche di carattere socio culturale (Bruno)





Dalle Opportunità alle Scelte Progettuali

Le opportunità vengono tradotte in scelte progettuali e in linee guida per orientare i progetti di recupero edilizio, con un particolare approfondimento per la integrazione nel contesto delle ex-Distillerie dell'organismo edilizio destinato agli anziani.

Le linee guida che prendono corpo sono articolabili in:

Acqua

Riuso dell'acqua di scarico mediante fitrodepurazione
Creazione di una zona verde con laghetto per la fitrodepurazione stessa. Risparmio d'acqua con riuso per scarico bagni, subirrigazione. (Laricchia)

Realizzare una rete di recupero dell'acqua piovana per utilizzo servizi e irrigazione dell'orto botanico (Dibenedetto)

Riuso delle fonti idriche per gli alloggi e le attività produttive (Campese) (Laricchia)

Energia

Utilizzo di sistemi di facciata per riscaldamento e raffrescamento
Inserimento nel progetto di collettori solari e fotovoltaico
Gestione complessiva del riscaldamento e del raffreddamento
Sistemi costruttivi ad impresa tecnica migliorata (Turchi)

Centrale a biomassa con recupero d'energia ed utilizzo del calore prodotto, per la gestione dell'orto botanico e per il riscaldamento dell'intera distilleria intesa come ambito urbano (Gianferrini)

Risparmio energetico:

- termoventilazione
- riscaldamento solare acqua sanitaria
- pareti a sud: "muro di trombe"
- celle fotovoltaiche
- biogas dallo smaltimento rifiuti (Campese)

Suolo

Risanare il degrado del suolo, lavorare per il ripristino delle condizioni di permeabilità agendo sulle falde e sulla piantumazione e sul riciclo dell'acqua (Fiore)

Edilizia "sostenibile"

L'intervento sull'edilizia storica, richiede soluzioni tecnologiche compatibili con i caratteri tipo-morfologici locali e comporta dei vincoli legati all'articolazione degli spazi e dunque alla flessibilità funzionale. In generale occorre:

- ricerca di soluzioni non impattanti
- manutentibilità e idoneità gestionali
- sicurezza d'uso (Fiore)



Progettare tenendo conto dell'esistenza di edifici vincolati di alto valore storico-artistico (Bruno)

Omogenizzare il colore, piano del colore in funzione del riuso delle fabbriche. Realizzare le altezze dei nuovi fabbricati in funzione della valorizzazione delle fabbriche esistenti (Dicorato)

Combattere l'eccessivo riscaldamento estivo attraverso infissi e aperture sui prospetti o aumentare l'immissione di irraggiamento nei periodi invernali (Cognetti)

Rapporto con gli spazi esterni. Rapporto illuminotecnico. Disarticolazione degli spazi chiusi, evitare l'effetto "celle" (Fiorella)

Tecnologie innovative

Fabbrica dismessa, elemento che la caratterizza, "camino" che un tempo immetteva inquinamento nell'aria e nell'ambiente circostante, simbolo di inquinamento. Fabbrica "alla rovescia", usare la ciminiera per produrre aria condizionata per raffrescare ad esempio la casa per anziani, usandola come torre di raffreddamento come avviene in alcuni paesi arabi (Cognetti)

Costruzione di una cupola che racchiuda tutta l'area in modo da condizionarla rispetto all'esterno, utilizzando risorse eco-compatibili (Dicorato)

Mobilità

Percorsi pedonali completamente permeabili con sistema di raccolta e/o trattamento di distribuzione di singoli edifici per usi domestici. La periferia sconta un'impermeabilità eccessiva in assenza anche di fogna bianca; si può pensare di far diventare questi assi verdi grandi raccoglitori di acqua piovana (Campese)

Vegetazione

Superficie a verde necessaria ad instaurare un ecosistema stabile (Dicorato)

Economia

Costi di realizzazione delle tecnologie innovative.
Tempi di ammortamento convenienti e a lungo termine sia per gli interventi pubblici che privati.
Disponibilità di soluzioni opportune e adeguate (Turchi)

Mantenere le stesse caratteristiche dell'area e degli edifici, in considerazione dei vincoli imposti all'area con l'inserimento di strutture idonee a valorizzare l'area industriale con il sociale. (Dibenedetto)

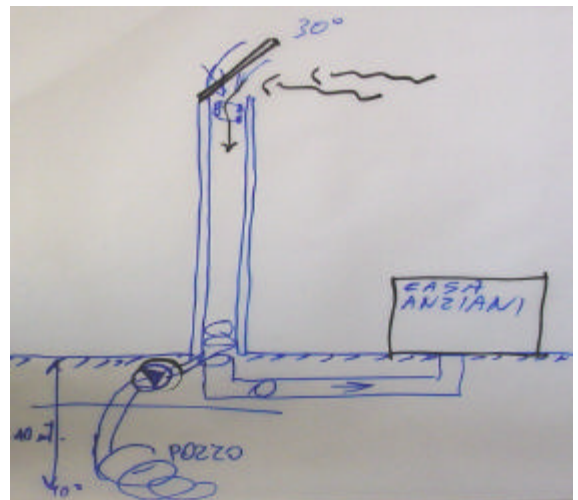
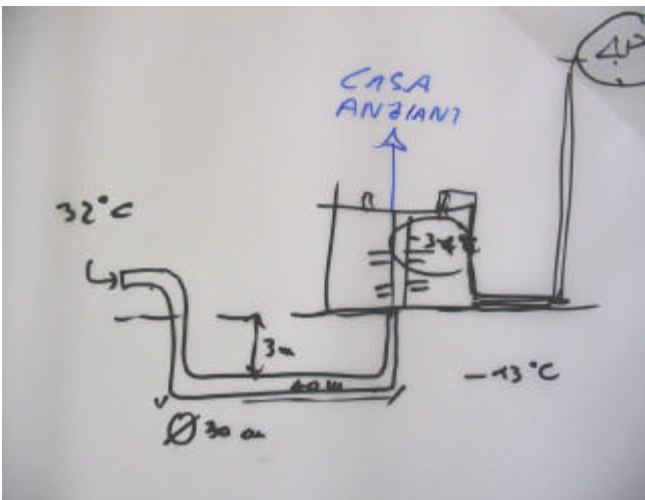
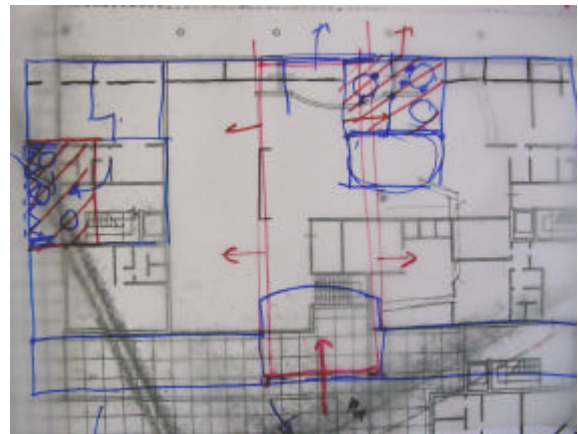




Aggregazione delle Scelte Progettuali

Le scelte progettuali vengono aggregate in compiti, assegnati all'interno del gruppo di lavoro, da cui emergono i primi schizzi progettuali, con una condivisione dei risultati e dibattito interno al gruppo di lavoro.

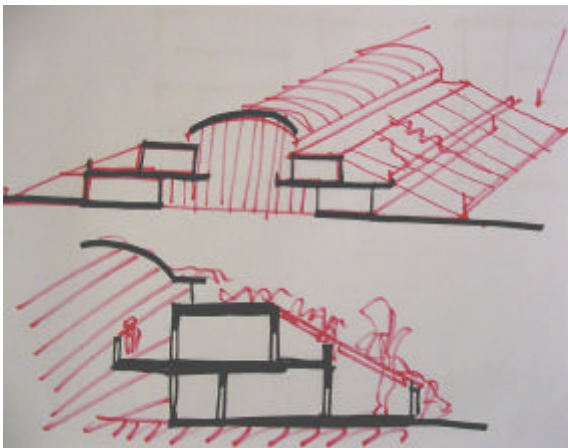
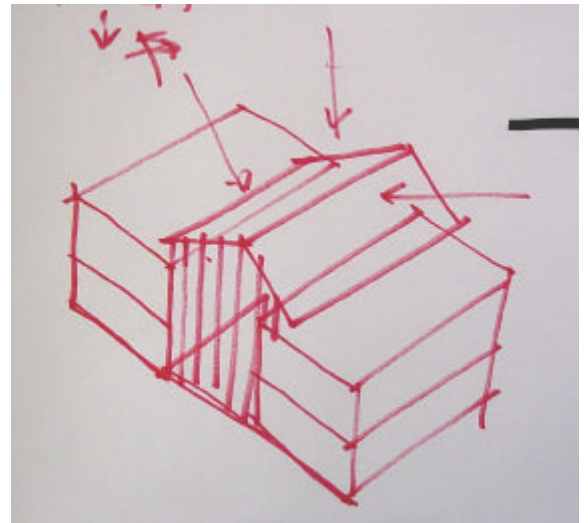
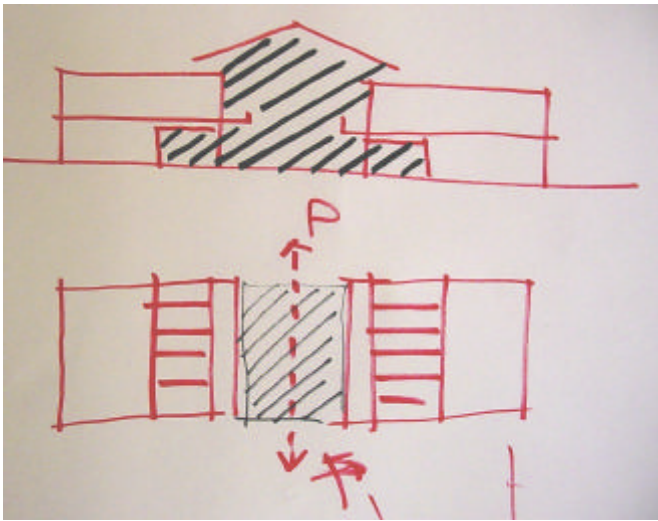
Il tavolo di progettazione sviluppa schemi di funzionamento delle diverse soluzioni progettuali



Sessione di Revisione

I risultati della valutazione vengono riportati in una breve sessione di revisione

La fase finale dell'Atelier è costituita da una presentazione dei risultati ottenuti dal gruppo di lavoro.





Partecipanti

- ing. Maria Campese – Assessore ai Lavori Pubblici
- ing. Giacinto Pantheon – Assessore all'Urbanistica
- ing. Sebastiano Longano – Dirigente Settore Manutenzione
- arch. Francesco Gianferrini – Dirigente Edilizia ed Urbanistica
- ing. Rosario Palmitessa – specialista in opere ed impianti
- ing. Francesco Cognetti – specialista in opere ed impianti
- ing. Claudio Laricchia – specialista in opere ed impianti
- ing. Tommaso Todisco – specialista in opere ed impianti
- ing. Vito Vacca – specialista in opere ed impianti
- arch. Michele Fiorella – specialista in pianificazione urbanistica
- geom. Giocchino Dibenedetto – esperto in opere ed impianti
- geom. Giacomo Bruno – esperto in opere ed impianti
- geom. Francesco Dicorato – esperto in opere ed impianti
- arch. Turchi – esperto
- arch. Dibenedetto – esperto

COMUNE DI BARLETTA (Città BARLETTA Prov. BA)

C.SO VITTORIO EMANUELE 94 C.A.P.70051

Tel +39.0883/578111

Fax +39.0883/303203

Email llpp@comune.barletta.ba.it



Coordinatori Design Atelier

arch. Roberto Pagani, arch. Giorgio Gallo

SOFTECH Energia Tecnologia Ambiente

via Cernaia 1 – 10121 Torino (I)

T +39.011.5622289 F +39.011.540219 E softech@softech-team.it



Anciform

dott. Paola di Capua

Via dell'Arco di Travertino, 11 - 00178 ROMA

T +39.06.76291277 F +39.06.76291309 E dicapua@anciform.it



DEVELOP

Designing Energy Value into European Live building Projects

ALTENER 2001 - EC Project Number 4.1030/Z/01-140

European Commission – Directorate General Energy and Transport

Partners DEVELOP

UK	Fabermaunsell, London
Francia	AGORA', Aix-en-Provence
Italia	SOFTECH Torino e ANCIFORM Roma
Spagna	Institut CERDA', Barcelona
Grecia	CRES, Atene
Olanda	DHV, Amsterdam
Danimarca	CENERGIA, Copenhagen

